Anno 63

Sabato 15 Dicembre 1928 - Anno VII

N. 298

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17 - Ogni numero separato centesimi 25 - UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza e larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Il riordinamento del Credito Agricolo discusso e approvato dal Senato

La seduta

ROMA, 14.

La seduta comincia alle ore 16 sotto la presidenza di S. E. TITTONI il quale comunica che domani, alle 15, si riuniranno gli Uffici per l'esame di alcuni disegni di legge.

MATTEI - GENTILI (Sottosegretario alla Giustizia) — Risponde al senatore Callaini sulla eccessiva applicazione della legge eccezionale del 15 gennaio 1885 emanata per Napoli a quasi tutte le espropriazioni di pubblica utilità in luogo della legge normale del 25 giugno 1865. Realmente la legge per Napoli è stata successivamente estesa ad espropriazioni determinate da cause più disparate tanto da sostituire quella fondamentale del 25 giugno 1865 la quale per alcuni punti viene anche applicata insieme con la legge del 1885. Tale stato di cose non è sfuggito all'attenzione del Ministro Guardasigilli; per questo egli istituì una speciale commissione coll'incarico di studiare le estensioni e i limiti da assegnarsi ai poteri dell'autorità statale, in rapporto alla disponibilità della proprietà privata a causa di pubblica utilità, formulando le proposte per l'eventuale modificazione delle norme legislative vigenti, circa le varie specie di espropriazione, e di disposizioni della detta proprietà per ragioni di pubblico interesse. La commissione ha completato il suo lavoro ed ha formulate le proposte. Non è possibile però dare precise indicazioni circa il seguito che queste potranno avere. Occorrerà che ciascuna amministrazione dello Stato, in relazione alla rispettiva competenza, e prenda in attento esame su taluni punti sono inevitabili divergenze di opinioni le quali, possono rendere meno sollecita una desiderabile riforma.

CALLAINI — Non si comprende l'applicazione della legge per il risanamento di Napoli ad espropriazioni aventi scopi economici e sociali diversi. Lo stesso Ministro della Giustizia, inaugurando i lavori della Commissione Reale da lui nominata per studiare la riforma delle leggi di espropriazione, di pubblica utilità, ebbe a deplorare i danni di carattere generale derivanti da ciò. La Commissione Reale ha recentemente presentato le sue proposte. Da un esame comparativo della legge del 1865, con quella per Napoli e col progetto della Commissione Reale, risulta che mentre la legge del 1865 stabilisce doversi corrispondere alla espropriazione il giusto prezzo dell'immobile, invece la legge del 1885 per Napoli dispone che la indennità, dovuta all'espropriato, debba ottenersi denunciando il valore reale dell'immobile dai fitti e dall'imponibile catastale. Il progetto della Commissione Reale stabilisce che la indennità debba comprendere il valore venale della casa o del diritto, in condizioni di mercato che sia atto di giustizia fare a mercato normale e secondo i criteri stabiliti nello stesso progetto di legge. Sembra che sia atto di giustizia fare in modo che il privato sottoposto a subire la espropriazione per pubblica utilità debba anche essere reintegrato nel suo patrimonio mediante l'equivalente economico del bene che gli è stato tolto. Senza approfondire il tema, fa voti che il Governo Fascista, in attesa della già preparata riforma, voglia sospendere l'applicazione della legge per Napoli già eccessivamente ed ingiustamente applicata e invece voglia applicare per la valutazione dell'indennità l'art. 39 della legge del 1865 che in sostanza è stata riconosciuta giusta dalla stessa Commissione Reale che ha elaborato il nuovo progetto di legge.

L'interrogazione è esaurita.

La nomina di S. E. Federzoni a senatore convalidata

CALISSE — Riferisce sulla nomina a senatore del dott. Luigi Federzoni, Ministro delle Colonie, ed a nome della Commissione unanime ne propone la convalidazione. (Applausi).

Il PRESIDENTE dichiara che la proposta della Commissione sarà posta in votazione ora insieme ai disegni di legge ieri approvati.

Votazione a scrutinio segreto.

BELLINI fa l'appello per la votazione sui disegni di legge ieri approvati per alzata e seduta proposta dalla Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Il PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto.

Tutti i disegni di legge risultano approvati. Annuncia poi che dal computo dei voti è risultato che il Senato approva le conclusioni della Commissione per la nomina a senatore di S. E. Federzoni.

Dichiara quindi convalidata la sua nomina e lo ammette alla prestazione del giuramento.

Il senatore Federzoni è salutato al suo ingresso nell'aula dagli applausi del Senato.

Introdotto dai senatori Corradini e De Vecchi, presta giuramento.

La discussione sul riordinamento del Credito Agricolo

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

AMERO D'ASTE, chiede qualche schiarimento al Ministro dell'Economia Nazionale circa i provvedimenti pel riordinamento del credito agricolo. L'oratore, non crede sia giusto accordare al predetto credito agricolo la facoltà di confiscare la cauzione dai fittavoli perchè tale cauzione è ormai l'unica garanzia che rimane ai proprietari per garantirsi di possibili danni. Al credito agricolo è già stato accordato un diritto di preferenza sui frutti pendenti, e se gli si accorda anche il diritto di sequestrare la cauzione, il proprietario non avrà più alcuna garanzia.

Gli istituti di credito debbono prima di concedere il credito garantirsi coi mezzi legali tra i quali tale sequestro non è contemplato.

MARTELLI (Ministro dell'Economia Nazionale) — Assicura il senatore Amero d'Aste che lo sviluppo del credito agricolo è ormai notevole, specie negli ultimi sei mesi e ciò da quando ha cominciato a funzionare il consorzio nazionale di credito per i miglioramenti. Tale consorzio è costituito da istituti di credito delle varie regioni d'Italia e li enumera. Lo Stato inoltre contribuisce col 2.50 per cento al pagamento degli interessi dei mutui contratti per miglioramenti agrari. Per il credito di esercizio è stata accordata la garanzia del raccolto pendente. Informa poi il Senato che è intenzione del Ministero dell'Economia di procedere ad un completo riordinamento del credito, per renderlo più agevole e consono alle direttive del Governo, e in occasione di tale riordinamento sarà tenuto presente il rilievo fatto dal senatore Amero d'Aste.

RAINERI (relatore) — Prende atto delle dichiarazioni fatte dal Ministro dell'Economia Nazionale e invoca un provvedimento chiaro ed esplicito per ciò che riguarda il caso particolare esposto dal senatore Amero d'Aste.

La discussione generale è chiusa.

L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

Provvedimenti per la Bonifica integrale

MUSSOLINI (Primo Ministro) — Chiede che per l'esame di quest'ultimo disegno di legge sia nominata una Commissione speciale.

Il PRESIDENTE dichiara che essendo approvata dal Senato, la proposta del Capo del Governo, nella giornata di domani sarà nominata la Commissione speciale.

VOCI — Al Presidente.

Il PRESIDENTE mette ai voti la proposta che la nomina della Commissione sia fatta dal Presidente.

La proposta è approvata.

Il PRESIDENTE poi annuncia che a comporre la Commissione per l'esame del disegno di legge sulla bonifica integrale ha chiamato i senatori Cassis, Corbino, Marcello, Melodia, Raineri, Rolando Ricci e Sitta.

Votazione a scrutinio segreto.

REBAUDENGO fa l'appello della votazione dei disegni di legge rinviati allo scrutinio segreto.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione.

I disegni di legge sono tutti approvati. Vengono poi approvati senza discussione parecchi disegni di legge.

La seduta è sciolta alle ore 17.45. Domani alle 15 Uffici. Alle ore 16 seduta pubblica.

Il Consiglio dei Ministri esamina e approva il Bilancio 1929-30

ROMA, 14.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e coll'intervento di tutti i Ministri; segretario l'on. Giunta.

In principio di seduta il Consiglio ha approvato vari provvedimenti tra cui: Uno schema di decreto per la estensione del servizio delle prenotazioni ad ora fissa delle comunicazioni telefoniche. Disposizioni per la Segreteria della Commissione arbitrale istituita con D. L. 16 luglio 1918 n. 844

Il Bilancio dei vari Dicasteri

Successivamente il Consiglio ha proceduto all'esame del bilancio preventivo delle uscite per l'esercizio finanziario 1929-30.

1) Per gli Affari esteri si apporta un aumento di 36 milioni dovuto esclusivamente all'adeguamento del preventivo con le risultanze rigorosamente accertate dei consuntivi precedenti.

2) Per il Ministero dell'Interno si importa un aumento di 6 milioni e 600 mila lire dipendente da nuove nomine di personale in seguito a concorso, da promozioni e da aumenti periodici di stipendio.

3) Per il Ministero delle Corporazioni il Bilancio resta invariato nelle risultanze complessive di lire un milione e 500 mila.

4) Per il Ministero della Guerra si porta un aumento di 41 milioni 500 mila lire dovute esclusivamente all'adeguamento del preventivo con le risultanze rigorosamente accertate dei consultivi precedenti.

5) Per il Ministero della Marina, si porta un aumento di circa nove milioni per adeguamento del preventivo colle risultanze dei consuntivi precedenti e un aumento di 40 milioni per nuove costruzioni.

6) Per il Ministero dell'Aeronautica resta invariato nelle risultanze complessive di 700 milioni.

7) Per il Ministero delle Colonie, si porta un aumento di 107 milioni per adeguamento del preventivo colle risultanze dei consutivi precedenti.

8) Per il Ministero della Giustizia si porta un aumento di circa 22 milioni per adeguamento del preventivo colle risultanze dei consuntivi precedenti.

9) Per il Ministero delle Finanze si porta un aumento di 122 milioni che rappresentano i contributi per l'Azienda autonoma della Strada e che sono stati trasportati dal bilancio del Ministero dei LL. PP.

10) Per il Ministero della Pubblica Istruzione si porta un aumento di 85 milioni dovuto in parte al passaggio delle Scuole professionali dal Ministero dell'Economia Nazionale a quello del numero delle Scuole elementari.

11) Per il Ministero dei LL. PP. si porta un aumento di 460 milioni dovuto alla quasi totale limitazione dei residui passivi che erano di circa tre miliardi nell'esercizio finanziario 1925-26.

12) Per il Ministero dell'Economia Nazionale si porta un aumento di 39 milioni per adeguamento del preventivo colle risultanze dei consuntivi precedenti e per sopperire alle maggiori esigenze dell'Economia Nazionale.

13) Per il Ministero delle Comunicazioni si porta un aumento di sei milioni negli stanziamenti relativi alla Marina Mercantile e all'Ispettorato delle Tranvie e Ferrovie secondarie.

In complessivo, le amministrazioni dei singoli Ministeri avevano chiesto maggiori stanziamenti per un ammontare di circa 1500 milioni, al fine di adeguare i preventivi alle medie dei consuntivi degli esercizi precedenti.

Il Consiglio dei Ministri, dopo una minuta discussione che si è svolta su tutti i capitoli delle spese, ha accordato alle singole Amministrazioni aumenti per un importo complessivo di circa 900 milioni ai quali provvede completamente con maggior gettito delle entrate prudentemente valutate.

La seduta del Consiglio, ultima della presente sessione, ha avuto termine alle ore 13.

Il contratto nazionale di lavoro per l'industria edilizia

ROMA, 14.

E' stato concluso e firmato un contratto nazionale di lavoro per l'industria edilizia delle opere pubbliche e per le industrie affini. Esso è il frutto di laboriose trattative tra la rappresentanza della Federazione Nazionale Fascista Costruttori Edili e Imprenditori e quella dell'Unione Sindacati Fascisti addetti all'Edilizia.

Il contratto, che è stato sottoscritto per la Federazione costruttori dall'ing. Vitali e per l'Unione suddetta dal dott. Cavina, realizza i postulati della Carta del Lavoro ed interessa una imponente massa di mano d'opera.

Alla conclusione del contratto hanno presenziato per la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'industria il suo presidente comm. dott. Fioretti e per la Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana il vice segretario generale prof. Balella.

Per il carburante nazionale
Un articolo del "Popolo d'Italia"

MILANO, 14.

Il «Popolo d'Italia» pubblicherà domani un articolo sul problema del carburante nazionale. Dopo una chiara illustrazione dell'importanza del problema, l'articolo annunzia l'iniziativa sorta dalla collaborazione fra il Comitato nazionale forestale italiano, presieduto dal gr. uff. Arnaldo Mussolini, l'Associazione Nazionale del controllo della combustione e il Touring Club Italiano per una Mostra-Concorso internazionale che avrà luogo nell'aprile del prossimo anno. La Mostra comprende i forni smontabili per la carbonizzazione della legna, delle ramaglie e del cascame, i gassogeni per motori a scoppio, i combustibi liquidi di produzione nazionale, i motori e i dispositivi internazonali, l'utilizzazione di altri combustibili di basso prezzo di produzione nazionale, le macchine, gli attrezzi per il taglio meccanico delle piante e dei boschi. La iniziativa avrà lo scopo oltre che di offrire ai visitatori il modo di vedere in funzione tutti gli apparecchi e dispositivi di cui sopra, quello importantissimo di promuovere e incoraggiare la produzione di apparecchi e combustibili italiani, conferendo diplomi e premi in danaro. Il Comitato organizzatore ha stanziato la somma complessiva di 200 mila lire. La organizzazione della Mostra ha sede presso il Touring Club Italiano.

Il Collare dell'Annunziata al Re d'Albania

ROMA, 14.

S. M. il Re ha conferito a S. M. Zogu I°, Re degli Albanesi, il Collare dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata. Il generale di corpo d'armata nob. Roberto dei Conti Piola Caselli è stato incaricato di rimettere le relative insegne all'alta loro destinazione.

IL PRESTITO GRECO in sottoscrizione aperto ieri a Londra ha avuto il miglior successo. I quattro milioni di sterline in buoni di una sterlina al saggio del 6 per cento sono stati coperti e perciò la sottoscrizione ha avuto subito essere chiusa.

Le conversazioni di Lugano
Perfetto accordo italo-brittanico

LUGANO, 14 (ufficiale).

Sir Austen Chamberlain e il senatore Scialoja hanno continuato oggi le conversazioni iniziate al principio della settimana fra Chamberlain e l'on. Grandi. Risulta da queste conversazioni che i Governi italiano e britannico sono d'accordo circa la procedura da seguire per dar corso alle decisioni di Ginevra.

Nella seduta pubblica tenuta stamane il Consiglio della Società delle Nazioni ha ripreso l'esame della questione polacco-lituana. Quinones de Leon, relatore, ha dato lettura di un suo rapporto concludente con due risoluzioni, la prima delle quali ricorda le solenni dichiarazioni fatte nella seduta del dodici corrente da Voldemaras che la Lituania non si considera in stato di guerra con la Polonia e da Zaleski che la Polonia riconosce e rispetterà pienamente l'indipendenza politica e l'integrità territoriale della Lituania ed accenna ai risultati conseguiti nelle trattative svoltesi a Koenigsberg nel novembre scorso, concludendo con l'invito alle parti di ispirarsi nell'ulteriore corso dei loro negoziati alla lettera e allo spirito della dichiarazione approvata dal Consiglio il dieci dicembre dello scorso anno.

I colloqui Briand-Stresemann

LUGANO, 14.

Briand e Stresemann si sono ancora riuniti a colloquio all'Hotel Palace nel pomeriggio per quasi due ore per continuare le conversazioni sulla questione della Renania e su quella delle riparazioni. Sembra che domani dopo un nuovo breve scambio di vedute sarà diramato alla stampa un comunicato informativo sulle conversazioni avvenute.

Le condizioni di Re Giorgio d'Inghilterra
Il bollettino mattinale

LONDRA, 14.

Il bollettino medico pubblicato alle ore 10.30 dice che il leggero miglioramento riscontrato l'altro ieri nelle condizioni del Re si è mantenuto; però ogni progresso non può essere che lento e difficile. Il persistere del miglioramento ha riaperto intanto i cuori alla speranza nella massa dei cittadini che continuano a sostare ansiosi dinanzi al palazzo Buckingam, mentre dappertutto si elevano preghiere per la salvezza del Sovrano.

S. M. la Regina, in risposta ad un messaggio di auguri pel Sovrano inviato dal Presidente degli Stati Uniti, ha ringraziato, informandolo che, quantunque la recente operazione abbia permesso al Sovrano di superare una fase seria della malattia, le condizioni dell'infezione generale, richiederanno numerose settimane di lenti miglioramenti prima che egli giunga alla convalescenza.

Il bollettino serale

LONDRA, 14.

Il Bollettino di questa sera dice che il Re ha passato una giornata un po' agitata. Anche lo stato generale del Sovrano non è completamente soddisfacente. Tuttavia il polso permane regolare.

L'omaggio della Norvegia alla memoria di Amundsen

OSLO, 14.

L'anniversario della scoperta del Polo Sud, fatta da Roald Amundsen, è stata celebrata in tutte le città della Norvegia con due minuti di interruzione del lavoro a mezzogiorno, con l'esposizione delle bandiere nazionali, col suono delle campane di tutte le chiese.

I giornali pubblicano lunghi articoli biografici su Amundsen.

Si sono svolte funzioni religiose nelle chiese e organizzate riunioni commemorative in tutta la Norvegia.

S. M. il Re, il Principe Ereditario, i membri del Governo, il Corpo diplomatico al completo, personalità ed autorità hanno partecipato ad una riunione solenne alla fortezza da Kershus.

Al Governo sono pervenuti numerosi telegrammi di Governi esteri, di istituzioni scientifiche e di privati da tutto il mondo.

In occasione delle odierne onoranze, il Governo norvegese ha inviato telegrammi ai Governi italiano, russo, svedese e francese.

Il telegramma del gen. Nobile

Il generale Nobile ha inviato al Presidente del Consiglio norvegese un telegramma in cui esprime la parte che egli prende al dolore del popolo norvegese. Le sottoscrizioni per la fondazione «Roald Amundsen» per ricerche scientifiche ha avuto grande successo. In occasione delle odierne onoranze il Governo norvegese ha inviato un fervido telegramma di risposta al generale Nobile.

Il "Celtic" si ritiene perduto

LONDRA, 14.

La situazione del «Celtic», è ormai considerata quasi disperata. La tempesta e il mare cattivo hanno costretto a sospendere i lavori per il disincaglio del piroscafo. Tutti gli operai hanno dovuto abbandonare la nave e scendere a terra. Si teme che ormai il transatlantico possa considerarsi perduto.

IL GOVERNATORE della Tripolitania, generale De Bono, accompagnato dal suo segretario particolare maggiore Butturini, si è imbarcato al pontile di Tripoli diretto in Italia.

Il nuovo Presidente degli Stati Uniti ostilmente accolto a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 14.

Alle 19.15 di ieri (ora locale) è giunto a Buenos Ayres il Presidente eletto degli Stati Uniti, Hoover. Egli è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica dott. Yrygoien, dai ministri e dalle alte autorità dello Stato.

Grandi misure di precauzione erano state prese dal Governo.

Avvenute le presentazioni, Hoover e il capo della polizia hanno preso posto in una automobile che, preceduta dai pompieri, è passata attrverso due file serrate di soldati, seguita dalle altre vetture.

Dalla folla enorme che era nelle vie, sono partiti evviva e applausi all'indirizzo del Presidente Yrygoien.

Un tentativo di dimostrazione ostile ad Hoover fu prontamente troncato alla stazione, che era guardata da un migliaio di detectives. Ad un tratto, in mezzo alla folla, si vide un tale che, agitando una bandiera, cercava di farsi largo gridando: «Viva Sandino!». Lo sconosciuto fu subito arrestato, unitamente a parecchi altri che intendevano protestare contro l'intervento delle truppe americane nel Nicaragua.

Durante il percorso avvenne un incidente che avrebbe potuto avere incresciose conseguenze. Uno dei cavalli della scorta, scivolando sul selciato, andò a sbattere contro l'automobile presidenziale. Fortunatamente non vi fu alcun ferito. Avvenne soltanto un po' di confusione per l'improvviso arresto del corteo e per il conseguente affollamento dei cavalieri intorno all'automobile che presto riprese la sua corsa. Il cavallo fu rialzato e la strada fu sgombrata.

I granatieri a cavallo caricano i dimostranti

Appena la macchina recante Hoover è arrivata alla sede dell'Ambasciata, è stata inscenata dalla folla una dimostrazione ostile con fischi assordanti e grida di «Muoia!». Uno squadrone di granatieri a cavallo ha caricato più volte la folla per disperderla. Si sono avuti dei feriti e dei contusi.

Il regime secco non cesserà negli Stati Uniti

WASHINGTON, 14.

Il Senato ha approvato la proposta di stanziare ancora oltre 200 milioni di dollari per assicurare l'attuazione del regime secco. La proposta non ha sollevato in Senato alcuna discussione.

L'AEROPLANO INGLESE «Osbra», pilotato dal maggiore Brovin, è partito alle 10.30 dall'Aeroporto «Ugo Niutta» diretto a Catania.

Il conflitto tra Bolivia e Paraguay

ASSUNCION, 14.

Il Presidente della Repubblica ha fatto una dichiarazione secondo la quale egli non ordinerebbe la mobilitazione delle truppe paraguayane se non quando ogni via per una composizione pacifica della vertenza con la Bolivia fosse preclusa. Ciò non toglie che il Governo non prenda in seria considerazione la possibilità di una guerra e non si predisponga per esservi preparato. Pel momento però le truppe sotto le armi sono solamente 3000, quante costituiscono cioè l'esercito del Paraguay in tempo di pace. Si fa osservare che l'esercito della Bolivia in tempo di pace raggiunge gli 8000 uomini.

Tardivo provvedimento in Francia contro i parlamentari affaristi

PARIGI, 14.

Durante la discussione della legge di finanza la Camera ha approvato gli articoli che stabiliscono che, a datare dalla promulgazione della legge stessa, [illegible] parlamentare che posteriormente alla elezione accetterà le funzioni di direttore, amministratore, gerente e commissario dei conti di un'impresa industriale commerciale o finanziaria, e di direttore e di redattore di un giornale finanziario, dovrà dare le dimissioni. Il parlamentare dimissionario resta però rieleggibile.

Violente dimostrazioni antigiapponesi in Cina

NANKINO, 14.

Preordinata dall'Associazione antigiapponese ha avuto luogo la dimostrazione durante la quale la folla ha invaso il Ministero degli Affari esteri mettendolo a soqquadro e distruggendo mobili e carte. Le autorità dovettero chiamare sul posto la gendarmeria e le truppe per ristabilire l'ordine. Contemporaneamente cordoni di truppe venivano distesi dinanzi al Ministero delle Finanze e al Consolato giapponese.

Il Capo del Governo nazionalista ha fatto chiamare il capo dei dimostranti e gli ha fatto osservare la gravità della azione che viene svolta dall'Associazione e le possibili conseguenze di essa, esortandolo perciò a conformare la sua attività all'interesse superiore del Paese.

Micidiale conflitto in Columbia tra scioperanti e polizia

BOGOTA, 14.

Secondo il giornale «Spectator», vi sarebbero stati nel conflitto del 7 corrente tra gli scioperanti delle piantagioni di banane e la polizia, circa cento morti e 238 feriti. I danni sono calcolati ad oltre 250 mila sterline.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE
Omaggio di cittadini al Podestà

(14). — All'omaggio fatto al nostro Podestà dott. Giuseppe Mulloni, dai dipendenti del Comune, della «medaglia d'oro di carica», accompagnata da artistica pergamena e da una simpatica ed eloquente cerimonia di devozione della quale demmo ampio resoconto sul giornale; seguì giorni fa altra cerimonia in forma del tutto privata, per desiderio dello stesso Ill.mo Podestà, con l'offerta di un Album-Pergamena artisticamente rilegato, e miniato nella dedica dal pittore Bront. L'Album portava le firme di oltre due mila cittadini

E' questa l'espressione sincera dell'animo dei cittadini sorta dallo spontaneo impulso e dall'affetto dei più umili, ed a dimostrazione di quanti consensi sia circondata e seguita l'opera energica e sollecita del Podestà nella risoluzione dei più importanti problemi, che l'interessano la città e la popolazione tutta.

Il giovane Podestà, nei pochi mesi dacchè copre l'alta carica di primo cittadino, si è bene acquistato il diritto alla pubblica riconoscenza.

Con l'artistico album il Comitato ha consegnato al dott. Mulloni anche la somma di L. 511, residuate delle spese e l'egregio Podestà ha disposto per la erogazione come segue:

Ai Combattenti L. 100 — Ai Mutilati L. 100 — Befana Fascista L. 100 — Doposcuola L. 50 — All'Asilo per la festa dell'Infanzia L. 50 — Alla Congregazione di Carità per il dolce nel dì del Natale L. 50 — Per medicinali ai poveri L. 61

Per la costruenda Palestra di ginnastica

La Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla, a mezzo del Delegato Provinciale dell'Opera stessa co. dott. Raimondo de Puppi, ha comunicato al nostro Podestà di aver deliberato il concorso nella spesa per la costruenda palestra di ginnastica con la somma di L. 70 mila.

Sappiamo che vi sono diverse opinioni sulla località ove far sorgere detta palestra. La località più opportuna, sarebbe in vicinanza delle scuole elementari, potendo in tal caso servirsene non solo i Balilla e le Piccole Italiane, ma anche le scolaresche in genere, e le società Sportive.

BANDA DEL DOPOLAVORO

La Presidenza dell'Opera Nazionale Dopolavoro della nostra città, dott. G. Mulloni, ha incaricato il maestro Alessandro Coppotelli del locale Istituto Comunale di Musica, di organizzare una banda del Dopolavoro.

Tale Istituzione che mentre nel programma generale dell'Opera, troverà certamente il consenso delle superiori Gerarchie e della Cittadinanza.

OFFERTE D'INDUMENTI

pro Orfani di guerra del Comune, per la stagione invernale Ditta Angeli: 1 maglia, 4 paia calze, 4 paia calzetti, 2 paia guanti, 3 cuffie lana. — Ditta Gottardis: 1 pezza stoffa lana, di metri 24.

Da PALMANOVA
Marcia dei premilitari
L'omaggio ai Caduti di Paradiso

(14) — Domenica scorsa, come il regolamento prescrive, il Corso Premilitare presso la 7.a Centuria M. V. S. N. ha eseguito la sua prima marcia, e gli istruttori preposti capo squadra Celin e camicia nera Antonio Nicodemo, presi gli opportuni accordi con la direzione del Corso, fecero scegliere il seguente itinerario: Palmanova, Monumento ai Caduti di Paradiso per Corgnolo. Ritorno per S. Giorgio di Nogaro, Fauglis, Bagnaria Arsa: una quarantina di chilometri.

La carovana ciclistica, forte di una settantina di istruendi, è partita alle 9.15 e rientrò perfetta alle 12.30, percorrendo l'itinerario abbastanza lungo e reso pesante dalle condizioni delle strade causa le recenti piogge, in 3 ore ed un quarto, compresi gli alt orari e la fermata di Paradiso.

Quivi disposti i due plotoni di premilitari in linea di fronte al Monumento venne dato l'attenti per il minuto di raccoglimento: in seguito la camicia nera Nicodemo, dopo avere sinteticamente ricordato come è preciso dovere degli istruttori e degli istruiti educare lo spirito sempre prendendo esempio dalle virtù eroiche della stirpe, e come queste nel nostro Friuli siano sparse i nlocalità diverse ove un cippo ed un altro ricordo a noi le tiene presenti, legge quanto Paolo Monelli ebbe a scrivere sul «Corriere della Sera» ricordando il fatto d'arme di Paradiso nella ricorrenza del decennale della Vittoria.

Seguì un altro minuto di austero raccoglimento e poscia, tra la curiosità di numerose persone accorse dai non lontani casolari per la presenza di tanta gente borghesemente armata, venne ripigliata la via del ritorno come dall'itinerario prefisso.

Ovunque il forte gruppo di premilitari ha suscitato entusiasmo nella popolazione dei paesi attraversati, per il suo contegno marziale e per la regolarità dell'inquadramento.

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI
CORSO PREMILITARE

(14) — Domenica scorsa 9 c. m., ha avuto inizio il corso premilitare. Lo frequentano oltre una ventina di giovani prossimi alle armi.

Questi giovani hanno il vantaggio — a differenza degli anni scorsi — di poter frequentare il corso nel loro paese. Non sono più obbligati a recarsi in un paese limitrofo od a Spilimbergo col notevole vantaggio che molti non avrebbero potuto recarsi fuori Comune. Ora possono prepararsi alla vita militare e godere tutti i vantaggi che la Premilitare loro offre.

Da PORDENONE
Offerte Befana fascista

Famiglia Guglielmo Marcolini L. 25 — N. N., 1 — Michieli, 4 — Manfrin, 3 — Possa, 5 — Spadoni, 3 — Zampolli, 1 — Pasini, 2 — mons. Luigi Bianchi, 25 — Springolo, 5 — G. Galli, 5 — Coassin Davide, 20 — Famiglia Maroder, 5 — Famiglia Cevolin, 5 — Paludetto Luigi, 2 — Vittorio Falomo, 5 — Luigi Moro, 10 — Fondi, 5 — A. Marcon, 3 — Ditta Tomadini, 50 — Ditta Tomadini: 25 buoni pasta da L. 2 ciascuno — Micheluzzi L. 4 — Boscariol Angelo, 5 — G. Maddalena, 5 — Vianello Romeo, 5 — N. N., 1.50 — Tajariol Guglielmo: pacco indumenti — Ferracini Giovanni L. 25 — Astori, 5 — Cesarato Luigi, 10 — De Biasio Plino, 4 — Angela De Mattia, 3 — Sante Falomo, 2 — Ditta Melan, 50 — N. N., 3 — N. N., 3 — Ditta F.lli Rengi e Rallo: pacco indumenti — S. A. El Polon: pacco indumenti — Giovanni Geri, L. 15 — Paolo Sartori, 10 — Famiglia Alessandro Ragagnin, 10 — F.lli Durat: pacco indumenti — Giovanni Nocente L. 10 — Ditta Mascherin: pacco indumenti — Ditta Furlan: pacco indumenti — Ditta Cevolin Luigia: pacco indumenti — Ditta Populin Telesforo: pacco indumenti — Ditta Tam: 10 paia zoccoli — Springolo Silvio L. 5 — Milanese, 2 — Peller, 5 — Alberto Veroi, 10 — dott. Aldo Veroi, 5 — N. N., 3 — N. N., 1 — Ditta Romor-Morandi: pacco indumenti — Bar Pordenone L. 4 — Ditta A. C. Marchi L. 200 — Celso Arturo, 5 — Zanussi, 5 — Fantuzzi, 5 — Francesco Asquini, 100 — avv. Cassini, 20 — dott. Fazzutti, 20 — Muzzin, 2 — N. N., 1 — A. Roman: buoni per tre chilogrammi carne — Peratoner Giovanni L. 25 — Notaio Chiancone, 10 — Ditta Giovanetti, 10 — Ettore Marzona 20 — Germana Solimano, 5 — Ditta Daniele Billiani: pacco indumenti — N. N. lire 2 — Del Favero, 50 — Attilia Ragagnin, 50 — Lazzaro Polese: pacco indumenti — Serafini Ettore L. 25 — A. Giacomini: pacco indumenti — Gisella Moro L. 1 — M. Corai, 2 — Lizier, 10 — ing. Molin, 20 — Luigi Figini: pacco e L. 10 — Cartoleria Sacilotto, 10 — Bontempi, 5 — N. N., 5 — G. Deotto, 5 — Santarossa, 10 — N. N., 2 — Ditta Vazzola, 6 — N. N., 1 — Bomben Gesuamo, 5 — Bambini Romor, 5 — A. Corazza: pacco indumenti — Beluffi L. 5 — Facchetti, 10 — Adami, 3 — Bombonato Giuseppe: pacco indumenti — Delle Vedove L. 1 — F. Terranzani, 2 — Coassin Antonietta, 5 — Antonio Toffolon, 5 — Gaudenzi Giulio, 5 — Ditta Paolo Bisol: 100 pacchi biscotti — Ditta Luigi Ragagnin L. 20 — Scaini, 10 — A. Durat e fratello, 5 — Manfrin Guglielmo, 5 — Daniotti Giacomo, 10 — cav. Nicolò De Carli, 30 — D'Andrea Erminio, 4 — Giuseppe De Mattia, 25 — Dal Min Domenico, 10.

Da RAGOGNA
Un sinistro che poteva avere gravi conseguenze

(14). — Un sinistro che poteva avere ben più gravi conseguenze è avvenuto l'altro ieri nella ridente frazione di Dignano, e precisamente nel cortile di casa Buttazzoni.

Ecco come è avvenuto il fatto: Il signor Augusto Buttazzoni, verso le 15, stava provando un autocarro ripassato e poichè il motore tardava ad accendersi invitava i presenti a spingere la macchina. Fra i presenti si trovava anche il cacciatore Arnaldo Beltrame, che per aiutare pure lui a spingede la macchina si levò il fucile da tracolla e lo depose in un angolo del porticato. Durante la manovra dell'autocarro, l'arma nel posto in cui la pose il Beltrame non deve essere stata di comodo al Buttazzoni, tanto che invitò certo Ornella Giuseppe di Valentino, a spostarla. Questi obbedì senz'altro all'invito del Buttazzoni, ma non l'avesse mai fatto, perchè, non si è potuto precisare per quale ragione, dall'arma carica a pallini partì un colpo che andò a ferire la mano sinistra del giovane Antonio Concil di anni 18.

Il Concil venne subito soccorso e di urgenza trasportato nell'Ospedale di S. Daniele dove venne accolto dal chirurgo dott. cav. Luxardo che lo medicò immediatamente, riscontrandogli l'asportazione dell'anulare e lesioni varie a tutta la mano, dichiarandolo guaribile in giorni 25.

Non appena edotto del sinistro, il solerte comandante la locale Stazione dei R.R. C.C. Maresciallo Guidetti, si recò prontamente sul posto per le indagini del caso.

A conclusione delle indagini esperite, il Maresciallo denunciò all'autorità giudiziaria il proprietario dell'arma Arnaldo Beltrame e il Giuseppe Ornella per lesioni colpose.

Da TOLMEZZO
LA BEFANA FASCISTA

(14). — Si è riunito in Tolmezzo il Comitato locale per la Befana Fascista che si confida riuscirà, grazie al già assicurato contributo generoso di tutta la cittadinanza, una bella manifestazione di solidarietà umana.

Sappiamo che anche in tutti i Comuni della Carnia vanno riunendosi i vari Comitati pro Befana, come da disposizioni delle superiori Gerarchie.

Anche il Delegato Mandamentale dei Commercianti, signor Vittorio Molinari, ha preso a cuore la cosa ed ha indirizzato una circolare ai Fiduciari Comunali, invitandoli a prestare la loro opera volonterosa in pro dell'iniziativa.

Si confida così, che tutto il ceto commerciale della Regione risponderà ancora una volta all'appello, concorrendo in modo adeguato al bisogno con contribuzioni in denaro e merci.

I Commercianti, che sono liberati dalla vieta usanza delle regalie, conseguendo un notevole risparmio, vorranno certo devolvere questo, all'opera di illuminata beneficenza a favore dell'infanzia bisognosa.

RIUNIONE SALESIANA

(14). — L'Unione di Udine ex Allievi di Don Bosco si radunerà domenica prossima presso il Collegio Salesiano per onorare il maestro che seppe riunire in fecondo connubio i due grandi principi Fede e Patria, e per augurarsi che la seduta antipreparatoria della Sacra Congregazione dei Riti tenutasi giorni addietro preluda alla beatificazione del Fondatore.

La festa avrà anche una espressione esteriore nel nostro teatro ove alle ore 16 gli ex allievi terranno una rappresentazione e gli allievi del Collegio rallegreranno gli intervenuti coi loro canti.

Da TARCENTO
Funebri dell'avanguardista Simeoni

(14). — Nella notte dalla domenica al lunedì decedeva presso la clinica di Tricesimo del prof. Menghetti, malgrado tutte le cure di valenti sanitari, il giovane avanguardista Luigi Simeoni della vicina Ciseriis.

Un male lo aveva colpito improvvisamente ed inesorabilmente ed a nulla sono valse le risorse della scienza medica e della chirurgia. Il povero Simeoni dovette soccombere!

Egli è morto da soldato. Stava già male ma ebbe ancora la forza di scrivere di proprio pugno le giustificazioni della sua assenza alla cerimonia di inaugurazione del Monumento di Sedilis.

I suoi funerali si sono svolti l'altro ieri e sono riusciti di una imponenza commovente.

Sulla strada che da Tarcento conduce a Ciseriis attendevano per tempo le Autorità, le istituzioni ed una gran folla di cittadini. Sopraggiunto il feretro, collocato su di un'autovettura, si è subito formato il corteo di accompagnamento della Salma.

Precedevano il corteo le Giovani e le Piccole Italiane in uniforme, con il gagliardetto e formanti una lunga schiera al comando della signorina Giacomuzzi, segretaria del Fascio Femminile di Tarcento. Veniva poi il clero salmodiante.

Il feretro, procedendo lentamente, era scortato da quattro militi fascisti ed affiancato dagli Avanguardisti formanti ai lati due fittissime schiere.

Gli Avanguardisti erano accorsi compatti ad onorare il loro camerata che sempre era stato con loro nei giuochi e nelle istruzioni.

In testa al feretro procedeva la fiamma avanguardista.

Seguivano i parenti, la centuria Balilla di Ciseriis al comando del maestro signor Grasso, una rappresentanza del Fascio femminile di Tarcento costituita dalle signorine Mosca e Salvadori, il Segretario politico, il Segretario del Comune in rappresentanza del Commissario prefettizio, comm. Spasiano, il fiduciario comunale sindacale, il segretario mandamentale dei commercianti.

Gli alfieri fascisti portavano il gagliardetto del Fascio e le antiche fiamme delle vecchie squadre d'azione.

Chiudevano il corteo una lunga fila di fascisti e cittadini.

All'altezza delle scuole di Ciseriis facevano ala al corteo tutte le scolaresche cogli insegnanti tra cui è stata notata la signora Pico.

Dopo la benedizione della salma in Chiesa, il corteo ricompostosi è proceduto per il cimitero. La salma era portata a spalla dai camerati Avanguardisti.

In cimitero tutte le fiamme ed i gagliardetti si sono inchinati sul feretro, e dopo brevi parole di saluto del giovane fascista Ferrari, il capo-squadra Rossi ha fatto l'appello a cui tutti hanno risposto «Presente»!

Giungano le più vive condoglianze alla famiglia così dolorosamente colpita.

Da BUIA
Un ladro in camera di notte vuota un portafoglio

(14) — Un audace colpo ladresco è stato effettuato l'altra notte a Solaris in danno di Gio. Batta Guerra fu Angelo, di anni 81. Egli dormiva saporitamente allorchè fu svegliato di soprassalto da una strana visita. Ma la visita era ormai finita e il visitatore se ne andava lestamente. Sorpreso dalla visita dell'intruso, il povero vecchio nulla potè fare, nemmeno vedere il viso del ladro. Si trattava infatti di un audace ladro il quale, penetrato in silenzio nella stanza da letto, aveva frugato nelle tasche della giacca appesa a una sedia e ne aveva tratto il portafogli rubando un biglietto da mille e otto biglietti da cento lire ciascuno.

Il grave fatto ha destato viva impressione. I carabinieri hanno iniziate ricerche per identificare il pericoloso malfattore.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
VISITA SINDACALE

(14). — Oggi è giunto fra noi il Commissario straordinario dell'ufficio provinciale dei Sindacati di Udine signor F. Vitali, per trattare alcune importanti questioni di ordine sindacale. Lo stesso Commissario ha poi conferito col Podestà, col Segretario politico cav. Fancello e con i dirigenti i sindacati della nostra città. Fu esaminato anche il problema per il mantenimento del Zuccherificio a S. Vito, che tanta importanza riveste per la classe operaia della zona.

AUDACE FURTO

Ieri notte in località Ronchi di S. Urbano, e precisamente nella casa di proprietà di Scodeller Angelo fu Giacomo detto Scodellarut, ignoti ladri entrando da una finestra, dopo aver contorta una inferriata, riuscirono ad asportare una quindicina di salami e parecchie salsicce per un valore imprecisato. I malviventi rubarono poi un fucile da caccia, tentando anche di riempire delle damigiane, portate con loro in un camion che attendeva nei paraggi, con il vino contenuto nelle botti. Questo proposito, che indubbiamente avrebbe arrecato danni ben maggiori allo Scodeller, venne sventato in tempo da una figlia dello stesso, messa in allarme dai rumori. Alle sue grida gli scassinatori abbandonarono il lavoro e data la località deserta e l'oscurità poterono allontanarsi indisturbati. La benemerita indaga.

FERITO ACCIDENTALMENTE

Martinis Ulderico di Luigi, d'anni 24 di Carbona, oggi fu medicato all'Ospedale dal dott. Romanini per una ferita da taglio al terzo dito della mano sinistra, fatta accidentalmente perchè volendo accomodare con un ferro della legna che ardeva nel focolare sferì col ferro stesso. Guarirà in giorni 10 salvo complicazioni.

L'ESITO DEL MERCATO BOVINO

Oggi si è svolto il tradizionale grande mercato del Bue grasso coronato da una riuscita felicissima, nonostante la annata poco propizia, causa la siccità che ha fatto alleggerire precedentemente le stalle, e le tardive semine del frumento, che non hanno permesso di curare in modo particolare l'ingrassamento.

Numerosi gli acquirenti e tutti i capi presentati furono venduti a prezzi aggirantesi da 300 fino a 450 lire al quintale.

La Giuria per le premiazioni ha segnalato al Comitato le seguenti pariglie di buoi appartenenti la prima all'Amministrazione dei co. Zoppola di San Vito (colono Bortolussi); la seconda all'Amministrazione della contessa A. Freschi di Ramuscello (colono Stefanon); la terza all'Amministrazione co. Zoppola di S. Vito (colono Scodeller G. B.).

Le giovenche premiate furono: la prima dell'Amministrazione Gattorno, la seconda dei signori Coccolo fratelli e la terza del signor Trevisan Ermenegildo di Glenis.

Le pariglie di buoi furono acquistate dai negozianti Fratelli Petris di Pordenone, Bragini commerciante della Toscana e Nadali Valentino di Tolmezzo.

Da MONTENARS
DOPO LA FUSIONE DEL COMUNE con quello di Artegna

(14) — Dunque il Comune di Montenars sta per essere fuso in uno con quello di Artegna.

Fa bene il Governo Nazionale ad accentrare i Comuni piccoli nei più grandi. Poichè col Comune che sta per perdere la sua autonomia, perde la sua carica anche il Podestà, è doveroso ricordare il signor Fadini, che dopo avere dignitosamente tenuto la carica di Sindaco, aveva assunto quella di Podestà.

Questa importante carica l'egregio signor Fadini seppe disimpegnare con grande amore e con scrupolosa onestà. Fu egli il primo e ultimo Podestà di Montenars, e seppe, bene coadiuvato dal popolo e dal Segretario comunale, l'ex capitano signor Giovanni Bonomi, provvedere ai tanti bisogni del suo Comune.

Omettiamo di elencare le opere fatte riservandoci di riparlarne in altra occasione. Interpretiamo per ora il desiderio della popolazione laboriosa e buona di Montenars nel ricordare il suo amato Podestà, che assolse splendidamente anche il suo dovere di «pater familias» avendo, pur essendo in giovane età, una schiera di ben dodici figli.

Da S. DANIELE
UNA NUOVA COMMEDIA FRIULANA

(14). — Domenica prossima al nuovo teatro Teobaldo Ciconi dalla Compagnia Filodrammatica locale verrà data «Siore Ghite», commedia friulana in 3 atti del generale Ronchi. Completerà la serata il brillante monologo «Saggio di musica».

Per l'occasione debutterà il locale Circolo Mandolinistico «Giuseppe Verdi».

Gli iscritti al Dopolavoro godranno degli sconti sui biglietti d'ingresso.

CINEMATOGRAFO

Al «Corradini» verrà proiettato «Notte Nuziale» film Paramount con Rodolfo Valentino, ed altri celebri protagonisti. Precederà il film L.U.C.E. «De Pinedo a Buenos Aires».

Da GORIZIA
Assemblea del Fascio

(14). — Questa sera, alle 18, nella sala del «Littorio», con l'intervento di tutti i fascisti di Gorizia e di quelli dei Circoli rionali, e di tutte le Autorità fra cui S. E. il Prefetto comm. Cassini, si è svolta l'assemblea del Fascio goriziano, presieduta dal Segretario federale ing. Caccese il quale espose in una ampia relazione sull'attività e l'efficenza fascista nel goriziano. Il Segretario amministrativo signor Franceschiello fa poi la relazione economica che, per l'anno in corso, si chiude con un migliaio di lire di utile. Le relazioni sono approvate.

Aperta la discussione, nessuno dei presenti chiese la parola.

L'assemblea si chiude con vibranti alalà al Duce e al Segretario del Partito.

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale amministrativa, riunitasi sotto la presidenza di S. E. il Prefetto comm. Cassini, ha adottato i seguenti provvedimenti in favore del Comune di Gorizia:

Ha approvato l'acquisto di beni stabili di proprietà della prebenda parrocchiale di S. Pietro di Gorizia; l'esonero di cauzione in favore della signora Maria Cozzin Vidoz; l'acquisto di beni stabili da Giuseppe Gabrielcic e Giuseppe Drosghic; l'acquisto in via di permuta di beni stabili di proprietà del Cotonificio Brunner e della Società italiana costruzione macchine tessili; l'acquisto di beni stabili dalla signora Amalia Fillak, fu Enrico, in baronessa Romanelli e l'autorizzazione alla trascrizione di beni stabili di proprietà di Villi Baldo Schiller fu Venceslao.

Due arresti per detenzione di esplosivi

Nell'abitazione di Francesco Macuz, di 28 anni, da Moncorona, gli agenti di Questura sequestrarono 5 chilogrammi di balistite e 27 cartucce per fucile mod. 91. Pure nell'abitazione dell'agricoltore Andrea Leban fu Andrea, di 48 anni, da Moncorona, gli agenti di Questura rinvennero 6 chilogrammi di ecrasite, 4 di balistite, una sciabola baionetta mod. 91 e un pugnale che furono sequestrati.

I due detentori furono arrestati e tradotti alle carceri mandamentali di via Nazario Sauro a disposizione della Autorità.

UN OROLOGIO D'ORO RUBATO

Il signor Vittorio Gaier, di Antonio di 24 anni, abitante in via Morelli, denunciò alla Questura il furto di un orologio d'oro del valore di 800 lire, lasciato momentaneamente incustodito nella cabina di proiezione del Cinema «Ideal».

FARMACIE DI TURNO

Con domenica 16 corrente farmacia di turno, con servizio notturno: Liberi, Corso Vittorio Emanuele III., n. 39.

Domenica 16 corrente farmacie aperte fino alle 13: Pontoni, via Rastello n. 26 — Contin, Corso G. Verdi, 17.

:: CRONACA UDINESE ::

Continua nei vari centri del Friuli l'indignazione per gli orari ferroviari
Un vero e proprio boicottaggio contro Udine - La Bassa friulana completamente isolata dal Capoluogo della Provincia

Se i compilatori dell'orario ferroviario che dovrebbe (e speriamo ancora che, per una tempestiva e salutare resipiscenza, non avvenga) andare in vigore col 1° gennaio prossimo venturo, avessero avuto in animo, per quanto riguarda il Friuli, di boicottare il capoluogo e i più importanti centri della nostra regione, non avrebbero potuto adempiere con maggior diligenza al loro compito.

Già competenti e autorevoli nostri collaboratori hanno messo in evidenza le incongruenze più che palesi e dannosissime di tali orari per quanto riguarda le comunicazioni con Venezia, Milano ed oltre e specialmente per il ritorno notturno a Udine da tali centri. E' stato pure accennato all'impratico ed incomodo orario per la linea di Trieste. Ora è la volta di mettere in rilievo le veramente pessime comunicazioni con la Bassa Friulana. Questa può dirsi completamente isolata e tagliata fuori dal Capoluogo della Provincia quando si pensi, per dirne una, che da Latisana è più facile e più comodo recarsi a Venezia o a Padova che a Udine.

Infatti se prendiamo in mano l'orario ferroviario che in questo punto vitalissimo dovrebbe rimanere invariato anche col nuovo anno, noi vediamo che in partenza da Latisana per Udine non vi è che un solo treno che delizia i malcapitati viaggiatori con questo po' po' di roba:

Si parte da Latisana alle 4.58; si arriva a San Giorgio alle 5.25; si deve attendere circa due ore a San Giorgio per cambiar treno che riparte alle 7.15 e giunge a Palmanova alle 7.36. Qui nuova attesa e relativo cambiamento di treno per giungere a Udine niente altro che alle 8.30!

Tre ore abbondanti di viaggio e due cambiamenti di treno per un percorso di 48 chilometri. Un buon maratoneta lo compirebbe a piedi!

Poi fin dopo mezzogiorno da Latisana non parte se non il treno delle 10.34 con arrivo a San Giorgio alle 10.53, cambiamento di treno per ripartire alle 11.10 e arrivare a Udine alle 12.54.

Queste sono le belle, rapide e comode comunicazioni tra il centro della Bassa Friulana e il Capoluogo della Provincia. Non ce ne sono altre!

Ora, di fronte a simile stato di cose, è legittimo e giusto il risentimento non solo di chi è costretto a viaggiare, ma di tutti i friulani che vedono attuato, come diciamo più sopra, un vero e proprio boicottaggio contro Udine; e questo deve assolutamente cessare. Gli orari debbono essere compilati in modo da essere utili alla gran massa del pubblico e non per servire interessi particolaristici.

La mancanza quasi completa di comunicazioni con la Bassa Friulana costituisce un danno enorme per i necessari scambi e per i commerci col Capoluogo, tanto è vero che numerosi commercianti della Bassa stessa hanno trasferito la sede dei loro traffici verso le province di Venezia e di Padova verso le quali hanno più rapidi e comodi mezzi di comunicazione. Lo si comprenda una buona volta che basta con questi sistemi e tornerà molto più vantaggioso — come scriveva il nostro egregio collaboratore nell'articolo pubblicato giorni fa — ridare la linea ferroviaria Udine-Portogruaro alla Società Veneta che ha dato e dà prova di saper venire incontro ai desideri del pubblico senza menomare la sua proficua attività.

In qualche recondito meandro della burocrazia ferroviaria del Compartimento, da cui Udine dipende, deve trovarsi un gruppetto che, senza voler fare delle malignità, dimostra una speciale simpatia per quanto può danneggiare gli interessi e i traffici della Provincia di Udine e dei suoi maggiori centri, verso Treviso e Venezia, a tutto vantaggio delle Province viciniori e a tutto danno del Friuli. Non sarebbe bene individuare questo gruppetto?

Ed ora che abbiamo messo in evidenza questa gravissima situazione determinata dalle evidenti incongruenze, per non dir altro, ferroviarie, siamo sicuri di interpretare il desiderio o meglio la ferma volontà degli abitanti tutti della nostra Provincia che per i loro affari vengono a Udine da Sacile, da Pordenone, da Latisana o dagli altri centri, insistendo nel reclamare e nello invocare dalle competenti autorità un pronto provvedimento che accolga tali voti così generali e così legittimi e precisamente:

1) che senz'altro il primo treno in arrivo a Udine al mattino sia anticipato e sia posto in diretta e pronta coincidenza con il diretto 195 che arriva a Mestre da Milano alle 23.17 in modo da poter essere a Udine prima delle 3 del mattino;

2) che sia seriamente studiato e risolto il problema delle comunicazioni con la Bassa Friulana che attualmente sono davvero infelicissime ed insopportabili.

Dopo il fallimento della Banca di Maniago
L'arresto del gerente cav. Jem

In seguito alla denuncia sporta il 12 corrente dalla Delegazione dei creditori della fallita Banca di Maniago, che ha portato così gravi ripercussioni e dissesti nella zona del Maniaghese e dello Spilimberghese con speciale danno di gran numero di emigranti i quali, con assoluta fiducia inviavano a detto Istituto i loro depositi, il Giudice Istruttore del Tribunale di Udine ha spiccato mandato di cattura in confronto del gerente della Banca di Maniago, cav. rag. Paolino Jem, di anni 55, nato a Forgaria.

Il mandato di cattura è motivato dall'imputazione del reato di cui agli articoli 417 e 419 del Codice penale e cioè appropriazione indebita qualificata e continuata per l'importo complessivo di L. 901 mila.

L'arresto è stato eseguito ieri nel pomeriggio alle ore 15 e il rag. Jem è stato trovato nella sua villetta di Forgaria ove egli risiedeva con la sua signora e con quattro figli di cui l'ultimo non ha che otto mesi.

Alla villa si è presentato il Commissario Capo della R. Questura di Udine dott. cav. Van Varenberg accompagnato dal Maresciallo di Spilimbergo e da un agente.

Il cav. Jem si trovava nel giardino prospicente la villa; invitato dal Commissario, che non desiderava far comprendere ai famigliari il motivo della visita, a seguirlo a Udine, il gerente della Banca di Maniago intuì la gravità del provvedimento a suo carico e dichiarò che per quanto in un primo tempo avesse nutrito il timore di essere arrestato, ora credeva scongiurato tale pericolo per assicurazioni avute.

L'annuncio dell'arresto perciò gli riuscì del tutto improvviso.

Il cav. Jem chiese se era opportuno portar con sè qualche oggetto di biancheria e alla risposta affermativa, del cav. Van Varenberg, riempì tranquillamente una valigia e dominando la propria emozione e quella dei familiari, seguì i funzionari che, mediante automobile, lo tradussero a Udine, ove il rag. Jem fu direttamente accompagnato alle Carceri giudiziarie.

La notizia, divulgatasi rapidamente nella zona e a Udine, è stata accolta con impressione.

Pro Cestino di Natale

Diamo il secondo elenco delle offerte spontanee pervenute alla Commissione Orfani di Guerra di Udine pro Cestino di Natale:

Opera Nazionale Assistenza Civile e Religiosa agli orfani di guerra L. 300 — Banca Cattolica L. 200 — Ferriere e Acciaierie L. 300 — Ditta Muzzati e Magistris L. 100 — cav. uff. ing. Luigi Fachini L. 50 — co. Gianna Tullio Vinsi L. 50 — R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» L. 50.

Somma precedente L. 15.543 — Totale L. 16.593.

Coloro che intendessero partecipare alla simpatica manifestazione, possono inviare le loro oblazioni in Municipio, al cav. Giuseppe Periotti, segretario della Commissione Orfani di Guerra.

Il Cinema dei Fanciulli

Oggi sabato alle ore 15 precise, al Cinema Eden, gentilmente concesso, avrà luogo l'unica rappresentazione settimanale dedicata alle famiglie pei loro figliuoli, sempre promossa dal benemerito Istituto Nazionale L.U.C.E.

Il programma variato, educativo e divertentissimo, comprende: «Giornale Cinematografico Internazionale», notiziario coi più importanti avvenimenti del mondo; «Frugolino» dramma di squisito sentimento e di monellerie in quattro atti, interpretato da quell'amore di bimbo di 5 anni Baby Peggy; ed infine la comicissima in due atti «Charlot Emigrante» con il celebre Charlie Chaslin.

Due ore di vero godimento.

Ringraziamento

La Famiglia del Co. Enrico de Brandis profondamente commossa per la manifestazione di affetto tributata al compianto

Conte

ringrazia tutti coloro che con scritti e di persona vollero prendere parte al suo lutto.

Udine, 14 dicembre 1928.

Il munifico lascito del co. A. de Brandis a favore del Comune di Udine

Abbiamo dato ieri notizia della cospicua donazionee che il conte Augusto de Brandis ha fatto al Comune di Udine, lasciando al Civico Museo le sue preziose raccolte di oggetti di scavo e di antiche monete greche e romane.

Ora il conte Enrico de Brandis, fratello del benemerito Estinto, valoroso Capitano di Vascello e stimato gentiluomo friulano, ha inviato al Podestà di Udine, co. gr. uff. on. Gino di Caporiacco, la seguente lettera:

« *Mi onoro comunicare alla S. V. che il compianto mio fratello conte Augusto de Brandis, Capitano di Vascello, deceduto in Venezia il giorno 11 c. m., con atto olografo di ultima volontà così disponeva a favore del Comune di Udine:*

« Lascio al Museo di Udine la mia « raccolta di oggetti di scavo (vasi, ter« recotte, ecc.) e la mia raccolta numi« smatica con i libri relativi. Desidere« rei che, dopo sistemate nel Museo, « vi fosse una targa con scritto: LA« SCITO BRANDIS ».

« *Riserrandomi di dare alla S. V. particolari dettagli sulla notevole importanza di tali collezioni, assicuro la S. V. che sarà mia cura adempiere nel modo più scrupoloso alla suddetta disposizione la quale vale a dimostrare il profondo affetto che il mio povero fratello ha sempre conservato per la sua città natale.*

« *Con ossequio.*

ENRICO DE BRANDIS ».

La grata risposta del Podestà

Il Podestà ha così risposto:

Ill.mo Signor Conte
Comm. ENRICO DE BRANDIS
UDINE

Affermo ricevimento della lettera in data odierna della S. V. Ill.ma, colla quale mi dà notizia del generoso lascito, che il compianto Suo fratello, Capitano di Vascello co. Augusto de Brandis, ha legato alla Città di Udine.

Nel nome di questa, alla memoria del benemerito testatore, che, con atto di grande liberalità, ha voluto onorare il luogo natale, io porgo il sentimento della più viva gratitudine.

Assicuro che le preziose raccolte saranno collocate in una sala del Civico Castello, la quale porterà per sempre il nome del munifico Cittadino. Essa non solo testimonierà alla generazione presente ed alle generazioni che verranno lo spirito umanistico del donatore, ma dirà che l'amore al natio luogo, negli animi veramente nobili, vince l'oblio che può derivare dalla lontananza, mantenendosi fervente nel pensiero e nelle opere.

Voglia la S. V. aggradire i sensi della mia più viva considerazione.

Il Podestà: DI CAPORIACCO ».

Unione di Comuni

La R. Prefettura comunica che in esecuzione ai R.R. Decreti 20 settembre 1928 e 18 ottobre 1928, col giorno 1° gennaio 1929 (VII) avverrà l'effettiva unione dei Comuni di Artegna e Montenars nell'unico Comune con denominazione e capoluogo Artegna, nonchè l'unione dei Comuni di Fagagna e di San Vito di Fagagna nell'unico Comune con denominazione e capoluogo Fagagna.

Istruzione contraerea

Tutte le Camice Nere assegnate alla 121ª e 123ª Centuria di Artiglieria Contraerea dovranno trovarsi per le ore 9 di domenica prossima 16 corrente al Piazzale del Castello, per istruzione.

In caso di tempo effettivamente piovoso, i soli signori Ufficiali si riuniranno nella Caserma Valvason.

Tutti coloro che non si sono mai presentati sono invitati a presentarsi per comunicazioni.

Nell'Istituto Friulano Orfani di guerra
Il nuovo Delegato provinciale

Il Presidente dell' Istituto Orfani di guerra in Rubignacco, on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, comunica che il Commissario straordinario dell'Amministrazione Provinciale comm. Bianco con deliberazione degli scorsi giorni ha nominato il signor avv. cav. Sandrini Giuseppe di Cividale quale Delegato della Provincia nel Consiglio di Amministrazione di detto Istituto in sostituzione del defunto avv. comm. Antonio de Pollis.

Il R. Provveditore agli Studi ringrazia

Il R. Ispettore scolastico di Udine, prof. cav. Toneatto, ci comunica:

« Il R. Provveditore agli Studi comm. prof. Ambrogio Mondino, al quale in occasione del recente grave lutto che lo ha colpito, sono pervenute numerose condoglianze da parte di personalità, quali S. E. Turati, i Direttori Generali del Ministero della Pubblica Istruzione, Prefetti, Segretari Federali, Presidi, funzionari scolastici ed insegnanti di ogni ordine e grado, nell' impossibilità di rispondere a tutti personalmente, ringrazia con animo commosso a mezzo della stampa, per la manifestazione di affettuosità addimostratagli ed esprime ad ognuno i sensi della sua profonda riconoscenza ».

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta al sugo - Manzo o salsiccia in umido - Contorno.

Sera: Riso e patate - Vitello alla genovese - Contorno.

FASCIO DI UDINE
Seconda Befana fascista

Alla Segreteria Amministrativa del Fascio di Udine sono pervenute le seguenti offerte « Pro 2ª Befana Fascista »:

Federazione Provinciale Fascista, 500 — Fascio di Udine, 200 — Municipio di Udine, 5000 — Amministrazione Provinciale, 500 — Consiglio Provinciale dell' Economia, 500 — Cassa di Risparmio, 500 — Banca Commerciale Italiana, 300 — Ditta G. B. Sterti, 200 — Ditta L. Moretti, 200 — Ferriere di Udine, 100 — Banca Cooperativa Udinese L. 100 — Consorzio Cooperativo del Lavoro del Friuli, 100 — Società Elettrica Mangilli, 100 — R. Ginnasio Liceo, 50 — Ditta P. Morassutti, 50 — Soc. An. Maddalena Coccolo, 50 — Travani Attilio, 25 — Ricci Giuseppe e signora, 25 — Centazzo avv. Giacomo, 20 — Gilberti ing. arch. Ettore, 20 — Franchi cav. dott. Alessandro, 20 — Ridomi Modolo Teresita, 15 — Antoniani Umberto, 10 — Citta Antonio, 10 — Della Colletta Antonio, 10 — Soc. An. Marelli, 10 — Ditta Tremonti, 5 — R. Istituto Tecnico L. 50.

All'Asilo Infantile dell'Immacolata

Una simpaticissima e ben riuscita festicciola si è svolta ieri nel pomeriggio all'Asilo Infantile dell' Immacolata, in via Ronchi, ove la carità illuminata delle benemerite Suore della Provvidenza, largamente sorretta dal Podestà di Udine, da istituzioni locali e da privati raccoglie, durante tutta la giornata, circa 300 bambini e bambine orfani di guerra appartenenti alla popolazione operaia della città.

Intervennero alla festa, graditissimi, la gentile contessa Elodia di Caporiacco, S. E. Mons. Nogara Arcivescovo di Udine, l' Ill.mo signor Podestà on. co. Gino di Caporiacco, mons. Giovanni Mauro Presidente dell' Istituto, il geometra Franco Bodini per l' Opera Nazionale Balilla ed altre autorità, oltre ad un fitto gruppo di parenti dei piccoli accorsi all'Asilo, che gremiva completamente la sala.

Il programma, di dizioni e di canti, ebbe perfetto svolgimento da parte dei cari, simpaticissimi esecutori, i quali non hanno mancato di inneggiare, con espressioni di simpatia, a S. E. l'Arcivescovo ed al Podestà per ringraziarli anche dell'opera benefica che vanno svolgendo per la vita dell'Asilo.

Alla gentile co. Elodia di Caporiacco, a S. E. Mons. Nogara ed al co. Gino di Caporiacco i piccoli fecero omaggio di splendidi mazzi di rose e di garofani.

S. E. l'Arcivescovo, alla fine del programma, disse parole di encomio alle brave e pazienti suore, che danno azione continua ed affettuosa in favore dei figli dei Caduti in guerra e di quelli del popolo e rivolse parole di gratitudine ai benefattori ed al Podestà di Udine che come Presidente del Patronato Provinciale per gli orfani di guerra e come Capo del Comune ha sempre dato largo appoggio alla provvida Istituzione.

Vendita di beneficenza

Voi capite subito che si tratta della vendita promossa e ordinata dalla locale Sezione dell' Unione Ciechi e dal Comitato delle Dame della Carità costituitosi presso la parrocchia di S. Quirino. Il provento sarà devoluto ad opere benefiche interessanti le due istituzioni.

Avverto innanzi tutto che la sede della mostra e vendita è trasferita nei locali della S.P.E.R.A., in via Mercatovecchio, 7 bis, e che si aprirà domenica 16 alle ore 9, durando fino alle 12, per riprendere dalle 14 alle 19.

Se di oggetti ne rimarrà qualcuno (cosa assai improbabile, dato il cuore degli udinesi e la varietà e bellezza degli oggetti stessi), la vendita continuerà nei giorni successivi dalle 16 alle 19. Certo però non conviene attardarsi: chi visiterà domenica la mostra, vi troverà occasione propizia per regali natalizi. Alle volte la gentilezza del dono ne supera di mille cubiti il valore.

Ho visto un campionario degli oggetti: borsette, portafogli, portamonete, cornici, ventagli, cuscini, cuscinetti, portaspilli, bamboline, fiori artificiali, ricami, disegni... e chi più ne pensa più ne aggiunga. Ho visto tante e poi tante belle cosine, che non saprei proprio da che parte rifarmi: tale e quale lo studente che scriva: « Mille idee mi pullularono nel cervello... ».

Oggi stesso spero di poter metter un occhio nei preparativi; e domani informerò. Ma domani, datemi retta, andateci senza le mie raccomandazioni descrittive alla mostra; e comprate... a crepapelle, come disse quel mio scolaro quando volle dir che pioveva a catinelle.

Esemplari e salutari provvedimenti a carico di vedove di guerra

Con recenti provvedimenti il Giudice delle tutele per gli Orfani di guerra ha privato della patria potestà sui minori loro figli e del diritto di godere della pensione privilegiata di guerra, perchè indegne, due vedove di guerra una perchè dedita alla prostituzione clandestina e per tale fatto condannata, l'altra per la pessima condotta morale, perchè vivente in concubinato e favoreggiamento alla prostituzione della minore sua figlia.

Si vuol sperare che i provvedimenti adottati servano di monito a certune vedove di guerra di riprovevole condotta che offende la santa memoria dei Caduti per la Patria con danno della salute morale ed anche fisica degli orfani di guerra dallo stesse spesso abbandonati e lasciati alle strade nel vizio e nell'ozio.

Tasse radiofoniche
Contributi fissi obbligatori

L' Intendenza di Finanza ci comunica:

Con l'art. 10 del R. Decreto-Legge 17 novembre 1927, N. 2207 « Gazzetta Ufficiale » n. 287, le scuole e gli enti culturali comunali furono dichiarati esenti dal pagamento delle tasse ordinarie di abbonamento radiofoniche, e, in sostituzione di queste, assoggettati i Comuni del Regno con popolazione non inferiore a mille abitanti, nonchè gli alberghi di lusso, di prima, seconda e terza categoria, gli stabilimenti termali ed idroterapici, gli stabilimenti balneari marittimi, i Kursaal, i cinematografi, i circoli ed i clubs nonchè le associazioni (salvo quelli fra i detti enti che godono dell'esenzione di cui all'art. 14 della stessa legge, subordinata alla condizione del R. Decreto 3 agosto 1928, N. 2295 (« Gazzetta Ufficiale » n. 254) ad un contributo annuo fisso di abbonamento obbligatorio e ciò anche se non dispongono d' impianti radiofonici.

L'accertamento della tassa dovuta è da effettuarsi ai termini del citato R. Decreto 3 agosto 1928 n. 2295, in base a speciale denuncia, da presentarsi dal contribuente (eccettuati i Comuni) per l'anno corrente e per l'anno 1929, entro il 20 corrente mese presso il competente Ufficio del Registro, a Udine presso l' Ufficio del Bollo, e ciò a scanso di penalità. Oltre il nome, il cognome, e il domicilio del proprietario od esercente, la denuncia deve contenere:

a) per gli alberghi, il nome l' ubicazione e la categoria alla quale appartengono;

b) per gli stabilimenti termali ed idroterapici, l' indicazione dei singoli stabilimenti e la precisa natura ed ubicazione di ciascuno di essi;

c) per gli stabilimenti balneari marittimi, il nome, la loro ubicazione od il numero delle cabine disponibili;

d) per i cinematografi il nome, l' ubicazione ed il reddito lordo di R. M. risultante per l'anno in corso da apposito certificato rilasciato dall' Ufficio Distrettuale delle Imposte;

e) per le associazioni, circoli e clubs, il nome, l' ubicazione, la natura e le finalità ch'essi si propongono.

Per gli alberghi, circoli, ecc. ecc., che si aprono durante l'anno la denuncia deve essere fatta entro il primo del mese della loro apertura.

Il comm. Francesco d'Alena investito a Roma da un ciclista

S. E. il comm. Francesco d'Alena, già Viceprefetto a Udine ed ora Prefetto a Caltanissetta è stato investito ieri a Roma da un ciclista.

La « Tribuna » così riferisce:

« Stamane il Prefetto di Caltanissetta, comm. dott. Francesco D'Alena, è stato investito, in via del Viminale, da un ciclista non ancora identificato, ed ha riportano ferite non lievi

Il comm. D'Alena si recava al Viminale per conferire col Capo del Governo.

Il ciclista, che andava a velocità notevole lo ha urtato con grande violenza facendolo cadere al suolo.

Il Prefetto ha battuto il capo ed è rimasto per alcuni secondi stordito.

Alcuni passanti e due dei metropolitani di servizio al Viminale, visto che perdeva sangue, hanno immediatamente provveduto a trasportarlo al Policlinico dove i sanitari di servizio gli hanno riscontrato non gravi contusioni alla testa, ferita lacera alla regione sopra orbitaria sinistra, lievi sintomi di commozione cerebrale

L' investitore, benchè fosse caduto col comm. D'Alena e si fosse ferito, approfittando della confusione causata dallo incidente, è riuscito a dileguarsi. La bicicletta è stata sequestrata.

Apprestate pronte e affettuose cure al Prefetto di Caltanissetta, i sanitari di servizio al nosocomio, lo hanno fatto trasportare al terzo padiglione, in una piccola stanza.

Le condizioni dell' illustre ferito non sono preoccupanti. La Questura ha disposto indagini per rintracciare il ciclista investitore ».

Marionette

Nel teatrino del Ricreatorio di San Quirino, via Gemona N. 50, nella prossima domenica, 16 dicembre 1928, alle ore 5.30 del pomeriggio sarà rappresentata una commedia in tre grandi atti esuberanti di umorismo e comicità in cui Arlecchino e Facanapa si mostreranno nella pienezza del loro carattere, intitolata « La Fiera del Bairam », con Arlecchino finto orso per la fame e Facanapa emerito professore di violino.

Farà seguito una pantomima coreografica di grazioso effetto, intitolata « I briganti calabresi ».

Numerosissimi saranno i personaggi. Per completare l'artistico trattenimento furono allestiti vestiari nuovi, nuove scene e personaggi meccanici di squisita fattura.

Beneficenza

Alla Sezione Venezia Giulia dell' Unione Italiana Ciechi sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del co. Augusto de Brandis: ing. Mario Errera L. 20 — prof. Damiano de Giampaulis L. 15 — Maria Driussi L. 10.

Per onorare la memoria del marito e fratello rag. Palamede Braido, offrono L. 300 Maria Braido, Emilia Mazzoleni Braido, Elvira Zanutta Braido.

La Presidenza della Sezione sentitamente ringrazia.

***

Per onorare la memoria dell' amato fratello conte Augusto, il co. Enrico de Brandis ha offerto L. 500 al Rifugio Bambino Gesù.

***

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Per onorare la memoria di Annunciata Cantoni: ing. Nino Mantovani, 50. Avv. Agostino Candolini L. 25 — N. N. lire 50 — Gisulfo Zamparini, 5.

***

Per onorare la memoria del loro caro Rino, i signori Luigi e Gina Bertolazzi offrono L. 20 al Rifugio Bambino Gesù.

DI NOTTE
I ladri a Paderno in un negozio di coloniali

Gli indesiderati lavoratori della notte hanno ripreso la loro attività criminosa, dopo un periodo di sosta. Infatti nel giro di tre notti sono state effettuate due imprese ladresche; una in danno del signor Ledri, come scrivemmo, e l'altra la notte del 13, a Paderno. Colà i ladri sono penetrati mediante scasso della porta, nel negozio di coloniali di Maria Chisso di Tobia d'anni 36.

Il bottino si è limitato nel valore di un migliaio di lire ed è costituito da due forme di cacio, venti scatole di conserva e altri generi.

I Carabinieri di via Gemona, cui il furto è stato denunciato, hanno iniziato sollecitamente indagini raccogliendo indizi a carico i tre giovani che sono stati denunciati.

Una denuncia per omicidio colposo

Lunedì sera, come abbiamo scritto, mentre rincasava sulla via di Ribis, l'agricoltore Luigi Foschiani di Adegliacco, veniva investito da un ciclista e riportava gravi lesioni al ventre in seguito alle quali decedeva all'Ospedale civile.

L' investitore e involontario omicida è stato identificato per Arturo Tarnaldi di anni 24, di Giuseppe da Rizzolo, inserviente presso l'Ospedale succursale di Ribis.

Il Tarnaldi è stato denunciato dai Carabinieri per omicidio colposo.

Ultime repliche all'Eden di "ALI"

Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 ultimissime repliche del grandioso spettacolo che ha destato la massima ammirazione della cittadinanza, ed ha segnato il più grandioso successo.

Lo spettacolo è commentato da uno orchestra eccezionale, con programma musicale adeguato all' importanza del capolavoro.

Si prega vivamente il pubblico possibilitato di preferire la giornata di oggi, onde evitare eccessivi affollamenti festivi

ARTE E TEATRI
TEATRO PUCCINI
Stasera la prima dell' "Italianissima"

Non ripeto il titolo, se no faccio la figura dello scolaro che ripete la domanda anche lunghissima del maestro per guadagnar tempo.

Il camerino del teatro è aperto dalle 10 in poi, per comodità dei prenotatori. Ci si può servire anche del tefelono n. 30.

Stasera avremo « Carlotta Corday », dramma di Enrico Corradini; domani, alle 21, « Ritratto di donna » di Lucio d'Ambra; lunedì, ultima recita, « Le vie dell' Oceano » di Enrico Corradini.

Su questo nobile drammaturgo, dal nobilissimo passato di precursore, così si esprime, parlando delle « Vie dell' Oceano », il collega « v. t. » del « Piccolo » di Trieste:

« Le « Vie dell' Oceano », dramma dedicato alla memoria di P. Verri, «morto per far Patria la terra di là dal mare» è del 1913 e seguiva di qualche anno il romanzo «La Patria lontana», al quale si ricollega per la concezione e il tema. La citazione di queste due opere del Corradini non è casuale. Esse hanno una grande significazione nella vita artistica e politica del loro autore perchè generarono la famosa polemica sulla natura e sul programma del nazionalismo italiano tra Borgese, De Frenzi e Castellini. «La Patria lontana» era l' Italia nella memoria e nel cuore degli emigranti in Argentina, nel Brasile, ovunque avessero dimora nell'America del Sud. La lontananza li divide e li rende talora estranei alla madre Patria, ma la guerra ecco li riunisce in vincoli di patriottica solidarietà. Piero Buondelmonti, il protagonista, trascina quelle colonie italiane alla difesa d' Italia contro l'Austria. Buondelmonti è fratello spirituale del protagonista delle « Vie dell' Oceano ».

« Anche sul teatro Corradini espone in forma drammatica il dolore degli italiani emigranti che sono andati ad accumulare ricchezze, obliando spesso la Patria lontana. L'Italia dimenticata dai padri, sconosciuta dai figli degli emigranti, diventa per essi una realtà viva e profonda durante la guerra, ed accorrono a difenderla. Il romanzo e il dramma teatrale di Corradini investono in pieno il problema nazionale della emigrazione. Vent'anni or sono questo problema esisteva solo come fatto economico, e l' Italia perdeva la sua gente per il solo conforto di ricevere le rimesse in oro, la mercede dello sfruttamento straniero. Corradini viveva il problema sotto apparenze artistiche di romanzo e di commedia negli anni in cui la coscienza coloniale della Nazione non era ancora aperta alle necessità del Paese e nessuno pensava alla fecondità di un disegno politico che facesse presente agli italiani la necessità dell'aumento demografico per i fini della espansione coloniale. Il dramma della emigrazione, e i problemi che esso suscitava, non erano stati intesi che da pochi. Oggi « Le vie dell'oceano » sono sorvegliate dalla meditazione ansiosa di tutta la Nazione. Corradini, precursore, è diventato, attraverso l'esperienza storica della guerra e della Rivoluzione fascista, Corradini contemporaneo ».

Ringrazio il collega di Trieste del mutuo che mi sono arrogato il diritto di pretendere da lui, sforbiciandogli quasi tutto il suo articolo sul « Teatro di Enrico Corradini » del 9 scorso. Col foraggiare così spudoratamente ho reso un pubblico omaggio all'acutezza delle sue osservazioni ed all' importanza dello scritto. E poi... una mano lava l'altra, e la terza mi permetto di stringergliela io, cognominato « Galeso ».

Cronaca Sportiva

CAMPIONATO RISERVE
UDINESE - GORIZIA
(Campo Moretti ore 14.30)

La squadra riserve della «Pro Gorizia» scenderà domenica a Udine per dar battaglia, ai finora incombattuti bianco-neri. L' Udinese con la bella prova fornita contro la Fiumana ha conquistato decisamente il primo posto nella classifica e crediamo che ormai difficilmente il titolo regionale possa passare in altro nome.

La partita di domani potrà essere interessante in quanto che i goriziani daranno fondo alle migliori energie per contrastare il passo ai «leader» della classifica. I bianco-neri però, che sono di una classe superiore ai loro avversari sapranno vincere ancora una volta e portare così all'entusiasmo il grande numero dei loro ammiratori.

UDINESE - FASCIO GRION
A POLA

In questo finale del girone di andata, all' Udinese è riserbata una serie di difficili partite. Domani i bianco-neri affronteranno nel lontano campo di Pola la combattiva squadra del Fascio Grion. E' noto il valore dell'«undici» della città Istriana che sul suo terreno è stata battuta di sorpresa nella prima giornata di campionato, solo dalla Spal di Ferrara. Anche fuori dal proprio nido la neo-promossa ha fornito delle buone prove e le sue sconfitte sono state di misura, tanto da lasciare ottima impressione nei pubblici sportivi delle diverse città.

Domenica quest'«undici» attende fiducioso l' Udinese Quanto più forte è l'avversario e con più ardore ama battersi. Forte è la difesa ed irruente l'attacco. I bianco-neri avranno molto da fare per contenere la foga dell'avversario e francamente, anche perchè partono in una formazione che forse non è l'espressione migliore della forza di squadra mediana che il pareggio sul difficile campo, sarà forse quanto di più si possa pretendere dai calciatori friulani.

L' Udinese scenderà in campo nella seguente formazione:

Cassetti, Brusin e Cantarutti — Gerace, Bonino e Zilli — Tosolini, Barbetti, Foni, Peressini e Dorigo.

All. Udinese - Dopolavoro ferroviario
Campo Moretti, ore 12.30

(G. M.) — La squadra del Dopolavoro Ferroviario riprende l'attività calcistica. Di questa valorosa compagine si ricordano le buone prove fornite nella passata stagione. Un risultato che poche squadre nel campo dei «liberi» possono vantare è quello ottenuto contro la fortissima squadra riserve dell' Udinese. Fu un significativo e lusinghiero 1 a 1 che coronò i generosi sacrifici degli atleti del Dopolavoro Ferroviario.

Domani questa compagne — allenata e rimaneggiata nella formazione — si metterà al confronto degli allievi dell'A. C. Udinese. E' risaputo il valore della bella squadretta bianco-nera, che sa trarre profitto degli insegnamenti del famoso trainer ungherese, pure crediamo che l'«undici» dopolavorista sappia impegnare seriamente gli avversari. I Ferrovieri si batteranno con volontà ed entusiasmo; essi cercano in queste prime battaglie sportive l'affermazione morale e noi siamo convinti che sapranno guadagnarsi, l'applauso sincero del pubblico

Avieri - Serenissima di S. Osvaldo

La bella squadra degli Avieri dell' Areoporto «Bonazzi» sarà domenica alle ore 14 gradita ospite dei rosso-neri di S. Osvaldo.

L'incontro, benchè amichevole, rivestirà ugualmente l'interesse degli incontri di cartello.

I primi per dimostrare il loro reale valore, gli altri per riabilitarsi dalle ultime sfortunate partite.

Prevediamo quindi che un pubblico numeroso assista alla contesa, la quale d'ambo le parti sarà improntata dalla dovuta cavalleria sportiva.

OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO
Direzione sportiva provinciale

Domani 16 dicembre si svolgeranno le seguenti eliminatorie sezionali per il Campionato provinciale di Corsa Campestre:

Faedis — Crauglio — Bertiolo — Santa Maria la Longa — Rivignano — Campoformido — Bressa — Rizzi-Colugna — Grions del Torre — Casarsa — Torreano — Tolmezzo — S. Daniele del Friuli — Cervignano — Passons — Campolongo.

La Crociera della "Dante,,
in Cirenaica ed Egitto

La 3ª Crociera della «Dante Alighieri», che al Congresso di Treviso incontrò tanto favore, si svolgerà nel prossimo febbrajo, col piroscafo «Tevere», espressamente noleggiato.

Partendo da Genova e Napoli la Crociera toccherà i porti di Bengasi, Apollonia (Cirene), Derna, Alessandria, dove si spingerà nell' interno visitando Cairo e Luxor.

Nel viaggio di ritorno verranno invece toccati i porti di Brindisi e Trieste.

Intento principale della «Dante», nel l'organizzare questa Crociera, è stato quello di soddisfare al vivissimo desiderio o meglio di adempiere ad un imperioso dovere e cioè quello di far conoscere anzitutto la Cirenaica, troppo dimenticata ed ignorata finora dagli italiani.

La «Dante» confida che questa Crociera incontrerà non meno favore delle altre, stante l' interesse del programma e la modicità della spesa.

Informazioni dettagliate e programmi possono essere richiesti presso tutti i Comitati della «Dante» oppure presso la Commissione Esecutiva a Milano, via Silvio Pellico, 8.

Altra Cronaca Provinciale

Da MAIANO
Dopolavoro

(14) — Il Fascio locale, dedicatosi in questo ultimo periodo di tempo a dare qui in paese il massimo impulso a diverse organizzazioni fasciste, si è particolarmente interessato alla costituzione del Dopolavoro.

Questo, infatti, fu istituito il 1° novembre u. s. con a capo il signor Alessandro Schiratti, Segretario politico, presidente; dott. A. Allatere, vicepresidente; i signori dott. Martina, Emilio Ongaro, Augusto Baracchino, Nino Montanari, membri, e il geometra Elio Cividino, economo.

Il Segretario politico ha delegato le funzioni direttive al Vicepresidente dr. Allatere.

Messosi attivamente all'opera, il Direttorio ha subito organizzato le seguenti Sezioni:

1. — ASSOCIAZIONE SPORTIVA — Presidente signor Nino Montanari; signor Luigi De Mezzo e Andrea Paulon, membri del Direttorio, per la ginnastica e l'atletica leggera; Mirco Zilli per il calcio; Tito Ni[illegible] per l'alpinismo.

Funziona ormai una palestra di atletica leggera, ginnica e pugilato, alla quale fin dal primo giorno aderirono, con vero entusiasmo, parecchi giovani.

2. — SOCIETA' ORCHESTRALE E CIRCOLO MANDOLINISTICO — Presidente signor Augusto Baracchini; istruttore dell'orchestra il maestro Sbardellini; del Circolo mandolinistico il signor Pio Piccoli.

In breve si inizierà anche una scuola d'arco, si costituirà un coro e si riprenderà il gioco del calcio.

3. — FILODRAMMATICA — Presidente il signor Emilio Ongaro.

Ottimi elementi si sono già affiatati per la preparazione di una serie di recite sotto la guida artistica delle signore Giovanna Morgante ed Ester Ongaro.

Varie altre iniziative sono progettate e verranno effettuate appena possibile; fra l'altro una biblioteca circolante ed una sala convegno.

Per la partecipazione alla corsa campestre indetta a Udine pel 26 corrente si stanno infine allenando alcuni fra i giovani podisti meglio quotati.

A PROPOSITO DI SPORT

Tutta la popolazione guarda con simpatia alle manifestazioni del locale Dopolavoro, che procura sani e dilettevoli passatempi alla gioventù, che ne cura la istruzione e la educazione e che le avvia alla passione dello sport e dell'arte. Vi è però qualcuno che ci trova a ridire, specialmente nei riguardi dell'atletica e del pugilato. A costoro nessuna migliore risposta che il ricordare alcune battute di un appello di S. E. Augusto Turati. Eccole:

«E voi signori che non fate dello sport non so se compiangervi o deplorarvi. Troppo la vostra giovinezza teme il contatto con l'acqua pura ed ha l'orrore delle competizioni sportive. Troppi dicono che la polvere non è elegante ed il cazzotto in faccia non è «chic». Ho l' immenso piacere di dirvi che tutti questi giovani fanno schifo e saranno costretti a tirarsi da parte. Nella vita il posto è per chi ha pugni solidi e ferma fede nel cuore».

Da TRICESIMO
TEARTALIA

(14). — Sono stati lanciati ovunque i manifesti preavviso del grandioso spettacolo che i nostri bravi dilettanti preparano per il Natale.

Non si tratta delle solite Commedie, magari gustate dal pubblico accorso, ma di un lavoro che esce dall'ordinario: l'operetta in friulano «Ciol Tunin...» del simpatico maestro Tita Marzuttini, una delle figure che più meritano il plauso per lo sviluppo culturale del folclorismo friulano.

Il vaudeville «Ciol Tunin» è l'espressione fedelmente riprodotta del carattere friulano con un intreccio piacevole ed originale intramezzato da cori e duetti di musica briosa e popolare.

Sotto l'abile direzione del maestro Bertoli e dell'autore, le prove filano egregiamente, grazie anche alla tenace volontà che anima i nostri dilettanti.

A giorni daremo il dettagliato programma.

Da REMANZACCO
SERATA FOLCLORISTICA FRIULANA

(14). — Organizzato dal Dopolavoro locale, domenica 16 corrente alle ore 19 al Cine «Teatro Ideal» di Remanzacco, sarà eseguito il grande spettacolo folcloristico friulano «La Sentinella della Patria» rappresentato dalla brava Compagnia folcloristica friulana, superba rievocazione della storia, dei costumi, della gloria del nostro Friuli; film in quattro parti edito dall' Istituto Nazionale L.U.C.E.

Negli intermezzi da coppie in costume saranno eseguite le caratteristiche belle danze friulane: la «Torototela», la «Furlana», la «Stajare» e la «Quadriglie», accompagnate da strumenti originali.

Il film sarà pure accompagnato da commenti musicali friulani.

Immenso successo ebbe questo spettacolo in tutti gli altri teatri.

Dal complesso di questa rievocazione balza l'anima di una fra le più nobili regioni della Patria in ciò che ha di più dolce di più sacro, di più geloso, di più glorioso.

Uno spettacolo speciale sarà dato pure alle ore 14 per i bambini delle scuole. Esecutori saranno le graziose signorine Assunta Gastaldo e Giulietta Pilotti e i signori Luigi Cosani, Otello Gastaldo e Arturo Murero.

Fuori programma il signor Luigi Cosani ci farà gustare due romanze comiche. Così domenica nessuno manchi alla bella serata friulana.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	TRIESTE 13	TRIESTE 14	MILANO 13	MILANO 14
Rend. 3.50 %	72.—	72.—	71.85	71.70
Consol. 5 %	83.90	83.85	83.80	83.95
Prest. Littor	83.90	83.85	83.80	83.95
Obbl. Venez.	74.80	74.80	—.—	—.—
Francia	74.62	74.62	74.63	74.62
Svizzera	367.75	367.75	367.82	367.85
Londra	92.63	92.65	92.64	92.63
New York	19.05	19.05	19.06	19.06
Berlino	455.25	455.25	455.50	455.50
Vienna	269.—	269.—	268.90	269.—
Romania	11.50	11.50	11.47	11.47
Belgio	265.50	265.50	265.60	265.60
Spagna	309.—	310.—	309.50	310.50
Praga	56.60	56.60	56.67	56.60
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.—
Albania	367.50	367.50	365.75	365.75
Jugoslavia	33.62	33.62	33.65	33.65
Grecia	24.70	24.70	24.75	24.75

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 14 dicembre 1928

	ore 8	ore 14	ore 13
Pressione a 0°	743.63	748.86	744.46
Pressione al mare	754.89	759.96	755.69
Temperatura	5·1	6·8	3·0
Umidità (0-100)	73	76	69
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	8	4	0
Stato del tempo	inc.	inc.	s. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 8,0
Temperatura minima: 1,8
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14. — Situazione barica: L'anticiclone sulla Scandinavia settentrionale (776) porta un persistente regime di depressione sul bacino mediterraneo (753) e sul Golfo ligure. Un nuovo ciclone avanza sul Golfo di Guascogna.

Probabilità: Tempo in generale piuttosto cattivo perchè specialmente sull'alto e medio versante tirrenico e sulla Valle Padana il cielo sarà in prevalenza nuvoloso nebbioso con precipitazioni. Migliore sarà il tempo all'estremo sud-est della penisola. Predomino di venti deboli o moderati intorno nord sulle regioni alpine e sul sottoposto versante, intorno sud altrove. Poche variazioni nella temperatura. Agitato il Tirreno: mossi gli altri mari.

Orario ferroviario
Ferrovie dello Stato
Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: ore 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D).
Arrivi: ore 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.30 (per Grado) — 12.20 (per Grado) — 16.15 — 19 (per Grado).
Arrivi: ore 8.30 (da Grado) — 12.54 (da Grado) — 15.59 — 17.58 (da Grado) — 21.35.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta
Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 3.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia . Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.
Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.46 — 11.20 — 15.10 — 20.
Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.
Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.24 — 17.25 — 18.55.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile